



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI ARIES N. 129 /19 DD. 10/06/2019

Area Internazionalizzazione e politiche comunitarie - Determinazione di approvazione capitolato per l'affidamento di attività di supporto tecnico e gestionale per l'attuazione del progetto di cooperazione "DEEP SEA – Development of Energy Efficiency Planning and services for the Adriatic MARINAs", Programma Interreg V A Italia - Croazia 2014 – 2020 (ID: 10047821)

CUP B42J19000000005

CIG 7916045EF9

Il Direttore,

ricordato che con Determinazione del Direttore di Aries n.108 dd. 06/05/19 è stato dato avvio al progetto Progetto "Deep Sea – Development of Energy Efficiency Planning and Services for the Mobility of Adriatic MARINAs", finanziato dal Programma Interreg V A Italia - Croazia 2014 – 2020, identificando il quadro generale di implementazione del progetto;

preso atto della necessità di provvedere all'individuazione di un soggetto atto ad affiancare il personale interno nell'implementazione della gestione amministrativa e tecnica del progetto, vista la necessità di competenze specialistiche nella tematica oggetto dello stesso, ovvero la mobilità sostenibile e l'efficientamento energetico nell'area transfrontaliera;

ritenuto, con riferimento alle acquisizioni sotto soglia ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs, dare avvio generale ad un iter diretto all'individuazione del sopraccitato soggetto;

stilato il capitolato, allegato e parte integrante del presente atto, contenente gli elementi tecnici e amministrativi utili a fissare il quadro procedurale di identificazione dell'aggiudicatario e i contenuti e modalità della gestione amministrativa e tecnica del Progetto "DEEP SEA" da affidare;

ai sensi del vigente statuto di Aries

d e t e r m i n a

1. di approvare il capitolato sopraccitato, nel quadro dell'iter diretto all'individuazione di un operatore economico cui affidare le attività di supporto tecnico e gestionale per l'attuazione del progetto di cooperazione "DEEP SEA – Development of Energy Efficiency Planning and services for the Adriatic MARINAs", Programma Interreg V A Italia - Croazia 2014 – 2020 (ID: 10047821).

IL DIRETTORE
(dott. Patrizia Andolfatto)



CAPITOLATO

**SERVIZIO DI ASSISTENZA GESTIONALE E TECNICO SPECIALISTICA IN MATERIA DI
MOBILITA' SOSTENIBILE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RELATIVO AL
PROGETTO**

**“DEEP SEA - Development of Energy Efficiency Planning and Services for the Mobility of
Adriatic MARINAs”**

**ID: 10047821
CIG 7916045EF9
CUP B42J19000000005**

FINANZIATO SUL PRIMO BANDO STANDARD INTERREG VA Italia - Croazia



1. Premessa generale

Globalmente la mobilità è una delle principali fonti di emissioni di CO₂ (25% del totale) e consumo di energia (20%). Spesso le Pubbliche Amministrazioni e gli operatori dei porti turistici non hanno le competenze necessarie e le conoscenze per integrare l'efficienza energetica nella pianificazione della mobilità e negli investimenti. In particolare, il processo di pianificazione non prevede il coinvolgimento diretto delle principali parti interessate (ad esempio i fornitori di energia, gli operatori dei trasporti, le imprese e gli utenti finali). Sebbene i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAPs) e i Piani di Azione per la Mobilità sostenibile (SUMP) cerchino di superare queste criticità, non trovano applicazione e integrazione nell'implementazione dei processi. Ciò contribuisce ad una inadeguata promozione e attuazione di modelli di mobilità sostenibile e limita l'uso dei servizi correlati. Questo aspetto si riscontra particolarmente nelle aree transfrontaliere, caratterizzate da scarsa cooperazione, mancanza di sinergia nella pianificazione dei trasporti e dei servizi di mobilità sostenibile e nella segmentazione del sistema dei trasporti.

2. Contesto progettuale

Il progetto DEEP-SEA, in linea con gli obiettivi della strategia EUSAIR, affronta il tema della conoscenza nel campo della mobilità elettrica in Adriatico, sviluppando casi pilota e quadri giuridici in grado di aumentare la consapevolezza e la qualità dei servizi, specificatamente per quanto attiene l'incremento della e-mobility nel collegamento dell'ultimo miglio tra porti turistici e terraferma, la governance e i servizi in ambito marittimo, l'incremento green nelle attività portuali, iniziando dai porti turistici, l'attuazione di progetti pilota in linea con l'approccio EcAp, e l'introduzione di nuovi servizi nell'offerta turistica per i porti turistici, definendo nicchie di eccellenza e standard di qualità comuni.

Il progetto recepisce i principi citati nel Libro bianco sui trasporti dell'UE, che fissa l'obiettivo di una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dal settore dei trasporti pari ad almeno il 60 % entro il 2050 e contribuisce al quadro normativo dell'UE sull'efficienza energetica nei trasporti e alla Strategia di crescita blu come definito nella COM (2014) 254/2 (13/05/2014), nella DIR 2014 / 94 e nel Regolamento (UE) n. 1316/2013 nello sviluppo di nuove tecnologie e innovazione, in particolare per quanto riguarda la decarbonizzazione dei trasporti. Esso contribuisce anche ai processi di Gestione Integrata della Fascia Costiera e Pianificazione dello Spazio Marino, in quanto porta valore aggiunto al campo dei servizi lungo la costa, introducendo nella futura pianificazione urbana strumenti specifici e regole condivise relativi al rinnovamento e alla modernizzazione dei porti turistici esistenti.

3. Oggetto dell'affidamento

Il presente capitolato disciplina l'affidamento d'incarico per il supporto tecnico – specialistico e gestionale per la realizzazione delle attività del progetto "DEEP SEA - Development of Energy Efficiency Planning and Services for the Mobility of Adriatic MARINAS" (INTERREG VA Italia – Croazia 2014 – 2020).

ID: 10047821 - CUP B42J19000000005 - CIG 7916045EF9

4. Normativa di riferimento

In relazione alle attività previste dalla presente gara, le cui risorse sono a carico del FESR e del Fondo di Rotazione istituito presso il Ministero dell'Economia, la normativa di riferimento è la seguente:

- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento EU e del Consiglio EU del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.
- C(2014) 3776: Decisione di esecuzione della Commissione, del 16 giugno 2014 , che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» per il periodo 2014-2020 [notificata con il numero.
- CIPE - Delibera 28 gennaio 2015, n. 10 Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio.
- Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia – Croazia, adottato dalla Commissione Europea il 15 dicembre 2015, Decisione C (2015) 9342 (CCI 2014TC16RFCB042) e ulteriori emendamenti.



- Primo bando standard del Programma Interreg V-A Italia – Croazia, aperto dal 21 aprile 2017 fino al 4 luglio 2017.
- Documenti per l'implementazione dei Progetti approvati a valere sul primo bando standard del Programma Interreg V-A Italia – Croazia, scaricabili dal sito web: <https://www.italy-croatia.eu/docs-and-tools>.
- D.Lgs. del 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

5. Descrizione del progetto e dettaglio delle prestazioni oggetto dell'affidamento

Il progetto DEEP-SEA si propone di affrontare i problemi legati al modello predominante di mobilità terrestre (auto), quello altamente inquinante del trasporto marittimo (barche a motore con motori endotermici) e la limitata integrazione dei servizi di mobilità offerti, con l'obiettivo di migliorare gli attuali servizi di mobilità dei porti turistici, convertendoli in servizi a bassa o zero emissione di carbonio, ecocompatibili ed energeticamente efficienti. DEEP-SEA svilupperà e attuerà, attraverso azioni pilota, la mobilità innovativa dei servizi con l'introduzione di tecnologie innovative a supporto della mobilità dei porti turistici, coordinando i porti turistici e le Amministrazioni Pubbliche per migliorare le loro competenze e capacità nella fornitura di servizi per una mobilità sostenibile. Inoltre i risultati di progetto, grazie allo sviluppo di modelli altamente replicabili, saranno facilmente trasferibili e replicabili nell'intera area dell'Adriatico, migliorando così i servizi di mobilità disponibili, aumentando la qualità di trasporto di passeggeri, la riduzione delle emissioni di CO2 e dell'inquinamento acustico, diminuendo, altresì, il consumo di energia.

La partnership di progetto vede, oltre al Lead Partner Aries Soc. Consortile a r.l. il coinvolgimento dell'Università di Trieste, la Camera di Commercio di Foggia, il Comune di Andria, la Regione Puglia, le Università di Rijeka e Split, l'Autorità portuale di Krk, il Comune di Malinska –Dubošnica, RERA – Agenzia di sviluppo della Regione di Split e Dalmazia e il marina privato H.L. DVORAC doo di Šolta.

Le attività progettuali prevedono la realizzazione delle condizioni per lo sviluppo di servizi di mobilità energeticamente efficienti gravitanti intorno ai marina (con speciale attenzione alla mobilità elettrica); il trasferimento di tecnologie e messa in rete degli stakeholders; lo sviluppo di un piano di investimenti relativo ai servizi di mobilità; lo sviluppo di un piano di azione per lo sviluppo di microgrid di produzione energetica da fonti rinnovabili e per il suo utilizzo per la ricarica di natanti e veicoli ad emissione zero utilizzati nei marina; azioni pilota di piccoli investimenti e start up con offerta di servizi innovativi in alcuni marina individuati.

Il supporto richiesto dovrà avere carattere tecnico – specialistico nella parte afferente la corretta implementazione, in coerenza con gli obiettivi di progetto e di Programma, di tutti i deliverables tecnici, inclusa la produzione di un'analisi dei sistemi di mobilità esistenti nei porti turistici del FVG, la redazione di un documento di sintesi dei piani di investimento per la mobilità energeticamente efficiente delle strutture coinvolte nel progetto e la supervisione tecnica dei progetti pilota per l'installazione delle infrastrutture per la mobilità elettrica nei porti turistici individuati quali siti per l'investimento, nonché la redazione di Linee Guida per l'elaborazione di interventi e piani di investimento trasferibili per servizi di mobilità sostenibile nell'Adriatico, unitamente alla preparazione di ogni documento utile alla divulgazione dei deliverables tecnici di progetto nelle sedi più appropriate.

Il supporto dovrà esplicitarsi, altresì, in attività più propriamente legate alla gestione amministrativa e di partnerariato, in affiancamento allo staff progettuale del Lead partner, quali la pianificazione delle attività, le attività di divulgazione, il caricamento dati nelle piattaforme di comunicazione e rendicontazione, il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle attività nel rispetto delle tempistiche previste dal progetto, la gestione degli eventuali scostamenti, le interlocuzioni con le autorità di programma anche per la richiesta di eventuali modifiche sia di contenuto che finanziarie, la rendicontazione delle spese, il controllo e la verifica dell'avanzamento delle spese dei partner progettuali e la preparazione delle richieste di rimborso.

Nello specifico, i servizi richiesti all'affidatario prevedono il supporto al committente (Lead partner Aries) nella realizzazione delle seguenti attività:

WP 1 Project management:

- Predisposizione di un Piano di comunicazione interna;
- Predisposizione di un piano di valutazione e qualità delle azioni progettuali;
- Predisposizione di un piano di rischio ed emergenza, per la valutazione dei rischi potenziali specifici nell'implementazione progettuale e azioni correttive;
- Predisposizione di un sistema di monitoraggio dell'avanzamento delle spese;
- Predisposizione dei relativi report di valutazione;



- Monitoraggio dell'avanzamento di spesa e attività di ciascun partner;
- Controllo dello stato di implementazione delle attività e il raggiungimento dei risultati;
- Coordinamento alla raccolta dei report finanziari e descrittivi dei partner progettuali;
- Controllo e verifica dei dati e delle attività riportate dai partner nelle loro rendicontazioni;
- Raccolta dei documenti di spesa e amministrativi del Lead Partner Aries necessari alla rendicontazione finanziaria.
- Predisposizione del report descrittivo delle attività del Lead Partner Aries per ciascun periodo di rendicontazione e finale;
- Rendicontazione finanziaria e delle attività e caricamento dei costi e delle relazioni descrittive sulla piattaforma elettronica dedicata dell'Autorità di Gestione del Programma Italia - Croazia, Regione del Veneto;
- Organizzazione e alla verbalizzazione delle riunioni di progetto e dello Steering Committee;
- Predisposizione della valutazione sulla qualità dei risultati raggiunti, da redigere a metà progetto e del piano delle eventuali azioni correttive;
- Predisposizione della valutazione sulla qualità dei risultati raggiunti, da redigere a fine progetto.

WP2 Comunicazione

- Coordinamento di eventi pubblici organizzati dal Lead Partner Aries e dai partner progettuali (conferenze di disseminazione dei risultati progettuali, eventi legati a temi di mobilità ecosostenibile organizzati nell'area di Programma);
- Redazione di pubblicazioni e articoli per quanto attiene gli aspetti tecnici dei risultati progettuali;
- Identificazione e compilazione di un elenco di stakeholder progettuali composto da operatori di settore e Pubbliche Amministrazioni.

WP3 Analisi di contesto e piani di investimento dei porti turistici

- Elaborazione tecnica completa dei dati sui servizi di mobilità esistenti in Friuli Venezia Giulia e relativi consumi energetici, da integrare nell'analisi AS-IS generale effettuata dal partner Università di Split;
- Definizione di un modello di piano di investimento in servizi di mobilità energeticamente efficiente destinato alle Amministrazioni Pubbliche;
- Definizione di un modello di piano di investimento in servizi di mobilità energeticamente efficiente destinato ai gestori di porti turistici;
- Redazione dei relativi 5 piani di investimento per una mobilità energeticamente efficiente per ciascun sito pilota.

WP4 Progetti pilota

- Affiancamento al Lead partner Aries nell'implementazione del progetto pilota da attuare in Friuli Venezia Giulia, ivi comprese tutte le attività accessorie di produzione documentale per l'acquisizione e l'installazione dell'attrezzatura prevista a progetto;
- Produzione di un report esaustivo, illustrante i risultati ottenuti durante l'implementazione del progetto pilota.

WP5 Linee guida per l'elaborazione di piani di intervento e di investimento relativi ai servizi di mobilità

- Redazione delle Linee Guida, contenenti lo stato dell'arte della mobilità sostenibile e dell'efficienza energetica, una descrizione del contesto territoriale attinente a politiche, servizi e tecnologie esistenti in tema di mobilità, calcolo dei flussi di passeggeri e mezzi di trasporto e il relativo consumo di energia, modello base per il piano di investimenti, con esempi di possibili azioni migliorative in termini di nuovi servizi start-up e installazione di attrezzature per l'e-mobility;
- Definizione di un documento che illustri le attività, il grado di coinvolgimento e gli obiettivi della comunità transfrontaliera operante nel settore della mobilità al fine di confrontare conoscenza, know – how scambiare le loro esperienze, cooperare su diversi aspetti legati alla mobilità dei porti turistici, per capitalizzare su altre iniziative, per promuovere i risultati progettuali;
- Redazione di un piano di trasferibilità per assicurare la diffusione della conoscenza del progetto ad altri marina e stakeholders privati e istituzionali.

Per quanto non illustrato al presente articolo si rinvia alla scheda progettuale (Allegato 5 Deep Sea Scheda progettuale estratto) allegata e parte integrante del presente Capitolato.

Lo svolgimento delle attività indicate dovrà seguire la timeline definita nel piano di lavoro del progetto, della durata di mesi 30 (trenta).

Oltre alle attività di cui sopra, l'affidatario dovrà, su richiesta del committente, partecipare alle riunioni per la gestione del progetto, presso la sede di quest'ultimo, dei partner progettuali o sedi di stakeholder progettuali.



I costi relativi alle missioni, di qualsiasi natura, sono da considerarsi ricompresi nell'importo complessivo dell'appalto.

Dovrà inoltre, su indicazione del committente, presentare le attività e i risultati in occasione di manifestazioni o eventi utili alla diffusione degli obiettivi progettuali.

Le attività verranno svolte prevalentemente in lingua inglese, lingua ufficiale del programma Italia – Croazia, e tutti i documenti prodotti dovranno essere in lingua inglese.

6. Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo massimo dei servizi e prestazioni in appalto è pari a € 132.500,00 (IVA esclusa).

7. Durata del servizio

La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento da parte di entrambe le parti e termina in data 30 settembre 2021.

Qualora si riveli necessario, e come previsto dal Programma, il progetto potrà essere prorogato per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), previa approvazione dell'Autorità di Gestione. A garanzia della continuità dell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, e tenuto conto che tale servizio avrà inizio a progetto già avviato, il committente potrà richiedere all'affidatario una proroga del servizio, fermo restando che non sarà dovuto alcun importo aggiuntivo. La controparte è tenuta a comunicare la propria disponibilità a prorogare il contratto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del committente.

8. Luogo di svolgimento del servizio

È richiesto che parte delle prestazioni vengano svolte presso la sede del committente (garantendo una presenza di almeno una volta a settimana presso gli uffici di Aries) e degli altri partner di progetto in Italia (Friuli Venezia Giulia e Puglia) e Croazia (Primorsko-GoranskaŽupanija e Splitsko-DalmatinskaŽupanija), ovvero in altre aree stabilite dal progetto e comunque nell'area ammissibile del programma UE di riferimento.

La sede del committente è la seguente: Piazza della Borsa 14 – 34121 Trieste (Italia) – 3° piano.

9. Fatturazione e pagamento

Il corrispettivo per le prestazioni professionali richieste, comprendente ogni onere necessario all'ottimale esecuzione delle stesse, è quello aggiudicato in sede di gara.

Il pagamento avverrà in regime split payment entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica. Le fatture elettroniche dovranno inoltre riportare CIG e CUP e indicare i riferimenti di imputazione dei costi ai vari WP e attività di competenza, e riferirsi ad attività effettivamente svolte nel semestre di rendicontazione progettuale di riferimento.

I pagamenti sono in ogni caso subordinati: al controllo di regolarità delle fatture, della regolarità del servizio, nonché alla verifica della regolarità contributiva. La Stazione Appaltante non potrà provvedere al pagamento in presenza di D.U.R.C. non regolari ai sensi della normativa vigente, ed in presenza di inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. In tale fattispecie non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo. In ogni caso l'affidatario dovrà farsi carico di ogni richiesta di chiarimenti da parte del committente. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 s.m.i. Nell'ipotesi di transazione eseguita in difformità alle disposizioni di cui alla predetta legge, il contratto si intenderà risolto di diritto.

10. Obblighi dell'affidatario

L'affidatario dovrà svolgere l'incarico nell'esclusivo interesse del committente, osservando tutte le indicazioni e richieste che il committente stesso fornirà.

L'affidatario dovrà, in particolare, osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio e garantire la completezza e fattibilità delle sue proposte in ogni loro fase e dovrà seguire quanto dallo stesso indicato nell'offerta tecnica, fatte salve le diverse indicazioni da parte del committente, assicurando adeguata assistenza con personale idoneo e qualificato; Il committente potrà in ogni momento, e senza oneri a suo carico, chiedere la sostituzione delle risorse umane qualora ritenute non idonee alla perfetta esecuzione del servizio;

L'affidatario ha l'obbligo di garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio da parte del personale incaricato all'esecuzione dello stesso.

Le informazioni acquisite durante il periodo contrattuale dovranno essere utilizzate esclusivamente per finalità relative all'oggetto del servizio secondo quanto previsto dal dpr.196/2003 e s.m.i. (norma sul trattamento dei dati personali).

L'affidatario si obbliga inoltre:



- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelli in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
 - ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modificazioni e integrazioni;
 - fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'affidatario anche nel caso in cui quest'ultimo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto;
 - di comunicare al committente ogni variazione della propria sede e/o ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o la rappresentanza legale della stessa;
- L'impresa si obbliga ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di ordine interno che venissero comunicate dal committente. Inoltre, l'impresa deve essere assicurata con adeguati massimali per responsabilità civile verso i propri dipendenti, verso terzi e verso il committente.
- Copia della polizza attestante la copertura assicurativa dovrà essere prodotta prima dell'inizio dell'appalto.

11. Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, co. 1, lettera c, D. Lgs50/2016)

L'affidatario dovrà possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- Avere svolto almeno una volta il ruolo di capo progetto ("lead partner") o di consulente del capo progetto per le mansioni relative alla gestione del progetto stesso (a titolo indicativo, quelle tipicamente incluse nel Work Package "Management"), in progetti di durata pluriennale co-finanziati nell'ambito dei programmi del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR).
- Aver svolto almeno una volta il ruolo di partner responsabile per la comunicazione e la diffusione dei risultati, oppure il ruolo di consulente di tale partner, nell'ambito di progetti di durata pluriennale co-finanziati dai programmi del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR). A titolo di esempio: aver svolto il ruolo di "Work Package Leader" per il Work Package relativo alla comunicazione e diffusione, tipicamente incluso in tali progetti.
- Aver svolto documentata attività di collaborazione e supporto alla Pubblica Amministrazione nell'analisi e nello sviluppo di politiche e di strumenti di pianificazione.
- Possedere esperienza, dimostrata attraverso attività documentate, nell'ambito della pianificazione della mobilità territoriale.
- Possedere esperienza, dimostrata attraverso attività documentate, nell'ambito dell'efficiamento energetico.

L'affidatario dovrà definire un gruppo di lavoro (GDL) costituito da figure professionali che per competenze e numero siano in grado di garantire lo svolgimento delle attività oggetto del contratto a regola d'arte e nella loro interezza. Il GDL dovrà comprendere al minimo le seguenti figure professionali:

- esperto di progettazione europea, di project management in ambito europeo e di relazioni internazionali con almeno 5 anni di esperienza in tale campo, che assumerà il ruolo di coordinatore del GDL;
- esperto di rendicontazione di progetti europei, con almeno 3 anni di esperienza;
- esperto di tematiche relative alla mobilità e all'energia;
- esperto di comunicazione nell'ambito di progetti europei, con almeno 3 anni di esperienza;

Variazioni della composizione del GDL sono ammesse per valide e motivate ragioni previo assenso scritto da parte del committente, ferma restando l'aderenza alle prescrizioni di cui sopra, la medesima qualità della prestazione e il garantito avanzamento delle attività oggetto del contratto senza interruzione o dilazione delle stesse.

Nell'ambito del GDL dovranno essere possedute le seguenti conoscenze linguistiche:

- perfetta padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- ottima conoscenza orale e scritta della lingua inglese;

Tutti i requisiti di capacità tecniche e professionali indicati dovranno essere posseduti alla data di ricezione della Richiesta di Offerta e comprovati da idonea documentazione allegata all'offerta tecnica di cui al successivo punto 17 del presente Capitolato.

12. Responsabilità dell'affidatario

Ogni responsabilità inerente allo svolgimento del servizio fa interamente carico all'affidatario, il quale deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato con propri mezzi, propria organizzazione e rischio d'impresa a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all'utilizzo del personale, dei mezzi, e della documentazione necessaria. L'affidatario dovrà svolgere l'incarico alle condizioni di



Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnica e a quella economica. Tutti i punteggi verranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Per arrotondamento alla seconda cifra decimale si intende: sommare 0,005 al numero da arrotondare; troncando il numero ottenuto alla seconda cifra decimale. Esempio: $23,735821 + 0,005 = 23,740821$.

In caso di parità di punteggio complessivo, prevarrà l'offerta avente il punteggio tecnico maggiore. In caso di ulteriore parità, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

16. Documentazione amministrativa (dichiarazioni)

La documentazione amministrativa (dichiarazioni) da presentare comprende i seguenti documenti:

Allegato 1 - Documento di Gara Unico Europea (DGUE)

Allegato 2 - Dichiarazione accettazione condizioni capitolato

Allegato 3 - Dichiarazione possesso requisiti

Allegato 4 - Tracciabilità dei flussi finanziari

17. Schema per la compilazione dell'offerta tecnica

L'operatore economico deve presentare, pena l'esclusione, l'offerta tecnica richiesta con il presente capitolato-disciplinare di gara, redatta in lingua italiana. La stessa si compone di quattro parti di seguito descritte nel dettaglio:

- A. Professionalità e adeguatezza
- B. Piano delle attività e metodologia, strumenti specifici di lavoro, risoluzione criticità
- C. Struttura organizzativa
- D. Qualità del Gruppo di lavoro - specificità Programma Interreg Italia-Croazia

A. Professionalità e adeguatezza: andrà illustrato dai concorrenti il possesso di esperienza in progetti che dimostrino la loro capacità tecnica a realizzare la prestazione oggetto del presente capitolato.

Le attività documentabili svolte dall'affidatario, dovranno includere:

- Titolo dell'attività, ove applicabile facente riferimento esplicito ad una delle categorie elencate al punto 11. Capacità tecniche e professionali del presente capitolato, per ciò che riguarda i requisiti richiesti all'affidatario.
- Breve descrizione dell'attività (max 250 caratteri), comprendente le mansioni e l'ambito di attività del progetto.
- Durata dell'attività svolta dall'affidatario.
- Fascia di valore delle attività del progetto in cui l'affidatario è stato coinvolto. Le fasce da considerare sono: fino a € 100.000; da € 100.001 a € 400.000; da € 400.001 a € 1.000.000; da € 1.000.001 a € 2.000.000; maggiore di € 2.000.000.

B. Piano delle attività e metodologia, strumenti specifici di lavoro, risoluzione criticità: le caratteristiche metodologiche dell'offerta saranno desunte dalla relazione tecnica metodologica delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da una relazione tecnico illustrativa che dovrà partire da quanto indicato al precedente punto A e dovrà contenere:

le principali tematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione; le eventuali proposte migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza riportate nella documentazione di gara, ritiene possibili rispetto a quanto riportato; le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche del progetto e al superamento di eventuali criticità, gli strumenti gestionali, i software, altre metodologie di Project management e le metodologie per la stesura di relazioni tecniche e di pianificazione della mobilità sostenibile che si intendono utilizzare;

C. Struttura organizzativa: descrizione della struttura organizzativa messa a disposizione per lo svolgimento del servizio con l'indicazione dell'organigramma delle figure professionali dedicate all'espletamento del servizio, le relazioni tra le figure professionali coinvolte nel gruppo di lavoro, i rispettivi compiti di massima delle stesse, evidenziando anche il collegamento con gli altri interlocutori del progetto (coordinatore del progetto, figure di riferimento amministrative del Lead Partner, membri dello SteeringCommittee del progetto che rappresentano i partner).

D. Qualità del Gruppo di lavoro – specificità Programma Interreg Italia-Croazia: illustrazione delle competenze, con particolare attenzione a quelle rilevanti per il progetto e mettendo in evidenza le principali caratteristiche ed esperienze che favoriscono il proficuo svolgimento dei compiti previsti. Andranno espressamente indicate le capacità linguistiche per la lingua inglese e croata e la conoscenza di software gestionali e di rendicontazione di programmi Interreg, con particolare riferimento al programma Interreg Italia-Croazia

La presente parte dovrà essere corredata da un CV di max 2 pagine ciascuno per il Coordinatore del Gruppo di lavoro e per ogni componente dello stesso.



Ogni documento costituente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritto digitalmente, pena l'esclusione. Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, ogni documento costituente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, pena l'esclusione.

Nei documenti costituenti l'offerta tecnica non devono, a pena di esclusione, essere riportati elementi di natura economica di alcun tipo che possano in qualche modo costituire anticipazione dell'offerta economica

18. Schema per la compilazione dell'offerta economica

Si richiederà di evidenziare il ribasso percentuale offerto rispetto alla base d'asta (importo complessivo dell'appalto) pari a € 132.500,00 per la realizzazione della fornitura. Vista la natura del servizio richiesto, nell'Offerta economica, non dovranno essere indicati i costi relativi alla sicurezza, ai sensi dell'Art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

19. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERIO	CONTENUTI ED ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
A) Professionalità e adeguatezza della prestazione offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini a partire dal 1 gennaio 2014 20 punti Max	Realizzazione di attività WP tecnici (studi, survey, analisi, pianificazione, SWOT analysis legati alla mobilità sostenibile, ai trasporti marittimi, all'efficienza energetica, alla portualità, alla nautica da diporto. Realizzazione attività assistenza tecnica WP gestionali e finanziari	Max 10 punti Max 10 punti
B) Piano delle attività e metodologia, strumenti specifici di lavoro, risoluzione criticità 20 punti Max	Descrizione del modello gestionale proposto e la sua aderenza alle necessità del progetto e al superamento delle eventuali criticità del modello di supporto alla gestione economica del progetto, anche considerando la necessità di garantire la rispondenza della reportistica e della rendicontazione alla regolamentazione del programma Interreg. Software e altri strumenti di lavoro utilizzati	Max 20 punti
C) Struttura organizzativa, risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio 20 punti Max	Descrizione della struttura organizzativa e delle risorse umane messe a disposizione del servizio; Descrizione dello staff, ruoli, interoperabilità, interrelazione fra risorse umane dell'impresa e staff di progetto della Stazione appaltante,	Max 20 punti
D) Qualità del Gruppo di lavoro 15 punti Max	CV, Profilo professionale e competenze del leader gruppo di lavoro e di ciascuna risorsa dello staff di progetto, con particolare attenzione a quelle rilevanti per il progetto,	Profilo coordinatore – Max 7 punti Profilo Gruppo di lavoro – Max 8 punti
E) Specificità per programma Italia-Croazia 10 punti Max	E1) Conoscenza piattaforma software gestionale Interreg Italia-Croazia E2) Gruppo di lavoro con una risorsa con conoscenza lingua croata	Esperienza piattaforma – 5 punti Conoscenza lingua croata - 5 punti

Il punteggio tecnico totale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri presenti nell'Offerta Tecnica. Ai criteri individuati viene attribuita la valutazione di "eccellente", "ottimo", "buono", "sufficiente", "minimo" "assolutamente non adeguato", in base all'aderenza delle soluzioni proposte e delle esperienze delle aziende concorrenti e dei componenti del gruppo di lavoro alle caratteristiche e alle necessità del progetto.

Particolare peso verrà dato quindi all'ampiezza e qualità dell'esperienza nei campi della mobilità e dell'efficienza energetica, della portualità nautica, nonché alle esperienze in ambito gestione Interreg, con particolare peso per programmi Cooperazione territoriale



Di seguito si fornisce la descrizione completa delle valutazioni attribuibili; nel prosieguo vengono utilizzate solo le valutazioni ritenute pertinenti per ogni singolo criterio.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI COEFFICIENTI		
Valutazione	Descrizione	Coefficiente attribuito dal singolo commissario
Eccellente	La soluzione proposta è trattata in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese	1
Ottimo	La soluzione proposta è trattata in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo migliorativo alle attese	0,85
Buono	La soluzione proposta è trattata in modo esauriente e quanto proposto risponde un modo efficace alle attese	0,70
Sufficiente	La soluzione proposta è trattata in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese	0,60
Minimo	La soluzione proposta è carente in uno o più aspetti secondari senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta	0,30
Absolutamente non adeguato	La soluzione proposta è carente in uno o più elementi principali tali da compromettere l'utilità generale dell'offerta	0,00

Per ciascun criterio verrà calcolata la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno come riportato nella TABELLA DI VALUTAZIONE DEI COEFFICIENTI, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; tale risultato verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo ad ogni criterio.

20. Criteri di valutazione dell'offerta economica

Il punteggio economico sarà attribuito secondo la formula CONCAVA ALLA MIGLIORE OFFERTA (INTERDIPENDENTE) descritta all'interno del documento "Linee guida ANAC n. 2, di attuazione del D.Lgs n.50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa":

$$PE(i) = PEmax \times \left(\frac{R(i)}{Rmax} \right)^\alpha$$

dove:

PE(i) = punteggio economico conseguito dal concorrente i-esimo;

PEmax = massimo punteggio attribuibile;

R(i) = ribasso percentuale rispetto alla base d'asta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara;

α : esponente che regola il grado di concavità della curva definito con il valore di 0,5

Il punteggio subirà l'arrotondamento naturale alla seconda cifra decimale.

Il committente adotta la seguente formula per scoraggiare offerte con ribassi eccessivi (poiché ricevono un punteggio incrementale ridotto) in modo da limitare l'inconveniente di valorizzare eccessivamente differenze contenute in termini di prezzo.

21. Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è la dott. Paola Tamburlini – tel. 0406701405 – email: provveditorato@ariestrieste.it



22. Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il dott. Paolo Marchese – tel 040 6701404 – email: paolo.marchese@ariestrieste.it

23. Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Ai sensi degli artt. 1453 e 1456 del Codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, determinano la risoluzione espressa del contratto, anche in assenza di produzione di danno, le circostanze di seguito elencate:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- dichiarazione di fallimento o di altra procedura concorsuale;
- inadempimento alle disposizioni del Responsabile dell'esecuzione del servizio riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi e di irregolarità;
- fallimento, o apertura di una qualsiasi procedura di liquidazione comunque denominata;
- cessione, in tutto o in parte, del contratto in violazione delle disposizioni del presente Capitolato;
- subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;
- violazione della vigente normativa antimafia;
- qualora l'affidatario non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla selezione e/o esecuzione delle prestazioni;
- inadempienza accertata alle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, di inosservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- aver commesso, nel corso del periodo di validità del contratto, una serie di inadempienze ripetute nel tempo, che comportino l'applicazione delle penalità indicate al successivo punto o tali da rendere insoddisfacente il servizio, formalmente contestate ai sensi del presente Capitolato, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio: o per prestazione professionale irregolare, o giudicata scarsamente produttiva, o insufficiente in relazione alle condizioni stabilite dal presente Capitolato e dall'offerta. In tal caso il contratto si intenderà automaticamente risolto quando siano decorsi inutilmente 15 giorni naturali e consecutivi dalla preventiva diffida ad adempiere formulata dal committente;
- mancata tempestiva reintegrazione del deposito cauzionale;
- la violazione dell'obbligo di riservatezza operata contro il divieto espresso nel presente Capitolato;
- l'impiego di personale non adeguatamente qualificato per l'espletamento del servizio.

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra descritte determina la risoluzione di diritto del contratto con efficacia immediata, a seguito di comunicazione effettuata dal committente mediante raccomandata A/R o mediante P.E.C e l'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni e/o costi.

Con la risoluzione sorgerà il diritto per il committente di affidare la prestazione del contratto o la parte restante direttamente al concorrente che segue nella graduatoria della selezione, in danno dell'aggiudicatario inadempiente rivalendosi dei danni subiti sulla garanzia definita o in conto fatture relative a prestazioni regolarmente eseguite, fatta salva ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere. Sarà carico dell'affidatario inadempiente il risarcimento dei maggiori costi sostenuti dal committente.

Il committente e si riserva altresì il diritto al risarcimento di ogni altra tipologia danni subiti a causa di negligenze, errori ed omissioni commessi dall'affidatario nell'espletamento del servizio.

24. Facoltà di recesso unilaterale

Data la particolare natura fiduciaria del servizio oggetto dell'affidamento, previa assunzione di provvedimento motivato il committente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ex art. 1373 del Codice civile da effettuarsi con raccomandata A/R o mediante P.E.C. In tal caso il committente comunicherà formalmente all'affidatario l'esercizio del diritto di recesso con un preavviso minimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. L'affidatario è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto.

Il committente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:

- nel caso di variazioni rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi;
- nel caso di riorganizzazione interna;
- qualora ragioni di pubblico interesse inderogabili ed urgenti lo impongano;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile.

L'affidatario può recedere dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del Codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

25. Contestazione delle violazioni agli obblighi contrattuali - Definizione delle controversie – Applicazione delle penali



Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento agli obblighi contrattuali, intendendosi per tali le disposizioni contenute nel presente Capitolato speciale ovvero nell'offerta tecnica ed economica dell'affidatario, il committente provvederà a formalizzare, a mezzo raccomandata A/R, oppure P.E.C., una circostanziata contestazione scritta con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, assegnando all'affidatario un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione per adempiere.

Se l'affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto, il committente potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che il committente stesso riterrà opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data della suddetta comunicazione, l'affidatario può presentare eventuali osservazioni, decorso tale termine, il committente, qualora non riceva giustificazioni, oppure, pur se ricevute non le ritenga idonee a giustificare il comportamento dell'affidatario, applicherà le penali sotto indicate, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune, compresa la risoluzione del contratto.

Per ogni singola violazione o inadempienza contestata e non giustificata adeguatamente che si risolve in una non corretta gestione del servizio, sarà applicata una penale nella misura sotto indicata:

- per il ritardo, rispetto ai termini indicati, imputabile all'affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali: penale pari ad € 100,00, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo (NB: Qualora il ritardo non giustificato sia superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, è facoltà del committente di avvalersi dell'istituto della risoluzione espressa.

- per il mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal presente Capitolato: penale da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 2.000,00 commisurata alla gravità dell'inadempienza che il committente potrà quantificare ed applicare a suo insindacabile giudizio.

Le penali applicate ai sensi del precedente comma saranno trattenute dal pagamento delle successive fatture. L'ammontare complessivo di tutte le penali non potrà comunque superare il 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA; qualora ciò si verificasse, il committente avrà la facoltà di risolvere il contratto nei confronti del contraente inadempiente, il quale non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, neppure a titolo di rimborso spese.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

In caso di ritardo o rifiuto delle prestazioni, nonché in ogni altra inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dall'appaltatore, il committente potrà rivolgersi ad altra impresa di fiducia, addebitando all'appaltatore le eventuali maggiori spese sostenute, oltre ad applicare le penali.

I termini e le comminatorie contenute nel presente contratto operano di pieno diritto senza l'obbligo per il committente di costituire in mora l'appaltatore.

26. Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il Tribunale di Trieste, rimanendo altresì esclusa la competenza arbitrale.

27. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e s.m.i.. Ove le transazioni relative al servizio aggiudicato con la presente gara avvengano senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a oppure, comunque, in violazione degli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'art.3 L.136/2010, il contratto si risolve immediatamente di diritto ex art.1456c.c., fatto salvo il recupero del maggior danno.

28. Trattamento dati personali

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione dei concorrenti, saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di selezione e dell'eventuale stipula del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

29. Insussistenza di rischi interferenti

In fase di analisi preventiva dei rischi relativi alla selezione in oggetto, l'importo degli oneri per la sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze, ex. D.Lgs 81/2008 e s.m.i., fra le attività di Aries scarl e le attività oggetto del presente Capitolato per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto non è necessario redigere il D.U.V.R.I.(Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze).



30. Spese

Il contratto non è soggetto a registrazione e sarà registrato solo in caso d'uso ed a tassa fissa per il combinato disposto degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

31. Effetti obbligatori del contratto

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per il committente solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia.

32. Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n.196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n.196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno del committente, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n.241/1990, l'A.N.A.C.;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art.7 del D.Lgs.n. 196/2003 e s.m.i.;
- soggetto attivo della raccolta è la Società appaltante;

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzando li per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Il fornitore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione al committente.

33. Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si rinvia alle altre norme applicabili in materia.

ALLEGATI AL CAPITOLATO

Allegato 1 - Documento di Gara Unico Europea (DGUE)

Allegato 2 - Dichiarazione accettazione condizioni capitolato

Allegato 3 – Dichiarazione possesso requisiti generali

Allegato 4 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Allegato 5 – Deep Sea Scheda progettuale estratto

Allegato 6 – Dichiarazione possesso requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, co. 1, lettera c, D. Lgs50/2016)